
Dott. Francesca Baralla

**Curriculum degli studi e delle attività
scientifiche, didattiche e organizzative**

(redatto a norma del DPR 445/2000 e successive modifiche)

Marzo 2014

1. Generalità, studi compiuti e attuale posizione

La Dott. Francesca Baralla è di nazionalità italiana e con residenza anagrafica in Roma.

Laurea in Psicologia *summa cum laude* presso la Facoltà di Psicologia, “Sapienza” Università di Roma.

Dottore di Ricerca in Psicologia Dinamica, Clinica e dello Sviluppo, Facoltà di Psicologia, “Sapienza” Università di Roma.

Specialista in Psicologia Clinica, II Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica, “Sapienza” Università di Roma.

Iscritta nel 2003 all’Albo degli Psicologi presso l’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio (n. 11398).

Dal 2006 iscritta all’Albo dei Periti Psicologi presso il Tribunale Penale e Civile di Sassari; svolge regolarmente la funzione di consulente e di perito presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il Tribunale per i Minorenni, la Corte d’Appello - Sez. Minori, nonché presso Procure e Tribunali di altri distretti giudiziari.

Dal 2014 è stata nominata Componente Esperto del Tribunale di Sorveglianza di Roma per il triennio 2014-2016 con D.M. 10/01/2014;

Titolare di un Assegno di Ricerca per il Settore Scientifico Disciplinare M-PSI/01 dal 1 Dicembre 2007 e fino al 30 Novembre 2013, con relativo rinnovo annuale ottenuto nel Dicembre 2013, già presso la Facoltà di Psicologia 2 e poi presso il Dipartimento di Psicologia, “Sapienza” Università di Roma, avente ad oggetto la tematica “La percezione della legalità nei contesti giovanili” (Responsabile Scientifico: Prof. Anna Maria Giannini).

Ricercatore e Membro dell’Osservatorio di Psicologia della Legalità, istituito presso la Facoltà di Psicologia, “Sapienza” Università di Roma (Direttore: Prof. Anna Maria Giannini).

2. Attività didattiche svolte in ambito Universitario

A partire dall’Anno Accademico 2001/2002, è stata affidata alla Dott. Francesca Baralla la conduzione di Seminari Didattici e la collaborazione come Membro delle Commissioni Esaminatrici nella Facoltà di Psicologia 2, “Sapienza” Università di Roma, per gli Allievi dei seguenti Moduli: “Motivazioni, emozioni e percezione” e, successivamente, “Processi affettivi: motivazioni, emozioni e dinamiche della percezione”; “Psicologia dei Processi Cognitivi”; “Motivazioni e Emozioni”; “Psicologia dell’arte e della letteratura”, “Psicologia delle Arti, del Design e dello Spettacolo”, “Psicologia generale e storia della Psicologia” e “Psicologia della legalità”.

Inoltre, a partire dall’Anno Accademico 2002/2003, la Dott. Baralla ha svolto attività di cooperazione didattica presso la Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi “Roma Tre”, venendo nominata Cultore della Materia e Membro effettivo della Commissione Esaminatrice di “Psicologia della personalità” (S. S. D.: M-PSI/01), nonché Membro supplente della Commissione Esaminatrice di “Psicologia generale” (S. S. D.: M-PSI/01) nel suddetto Ateneo.

Nell’Anno Accademico 2004/2005 e poi anche nel 2005/2006, 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009, la Dott. Francesca Baralla è stata nominata Docente per affidamento presso la *Scuola di*

Specializzazione all’Insegnamento Secondario (S.S.I.S., Università del Lazio) per il “Laboratorio di Modelli e Metodi della Psicologia Sperimentale” (S. S. D.: M-PSI/01).

Nell’Anno Accademico 2007/2008 e 2008/2009 ha fatto parte del corpo docente del Master di II livello in *Psicologia dell’arte e dell’organizzazione museale. Art Management Psychology* (Direttore: Prof. Paolo Bonaiuto), attivato presso la Facoltà di Psicologia 2, “Sapienza” Università di Roma. Dal 2008 è entrata a far parte del Consiglio Didattico Scientifico del Master.

Nell’Anno Accademico 2008/2009 ha fatto parte del corpo docente del Master di II livello in *Psicologia della legalità e della sicurezza* (Direttore: Prof. Anna Maria Giannini), attivato presso la Facoltà di Psicologia 2, “Sapienza” Università di Roma.

Professore a contratto di “Psicologia della Personalità” e di “Psicologia della Personalità e delle differenze individuali” (S. S. D.: M-PSI/01) presso la Facoltà di Psicologia dell’Università degli Studi di L’Aquila, rispettivamente negli Anni Accademici 2007/2008 e 2008/2009; nonché per il “Laboratorio di Psicologia della Personalità” (S. S. D.: M-PSI/01), presso la Facoltà di Psicologia dell’Università degli Studi di L’Aquila, negli Anni Accademici 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009.

Professore a contratto per il modulo di “Psicologia” (S. S. D.: M-PSI/01), presso la Facoltà di Scienze del benessere, Università degli Studi del Molise, nell’anno Accademico 2010/2011. Nell’A.A. 2011-2012, è stata nominata Professore a contratto per l’insegnamento di “Psicologia generale e Psicobiologia” e di “Psicologia dello sport” presso la stessa Facoltà. Nel corrente A.A. è titolare del contratto per l’insegnamento di “Psicologia generale e Psicobiologia” nell’Ateneo molisano. Dall’Anno Accademico 2012-2013 titolare anche dell’insegnamento a contratto di “Psicologia dello sviluppo e dell’educazione” presso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell’Università degli Studi del Molise.

3. Attività di formazione e ricerca in ambito universitario e presso istituzioni pubbliche

Tra le attività di formazione, nel 2004 la Dott. Francesca Baralla ha ricevuto un incarico di insegnamento per un Modulo intitolato “Stress da guida” all’interno del Corso di Guida Sicura presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento, organizzato dal Ministero della Giustizia, Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria, riservato al Corpo di Polizia ed al Personale dell’Amministrazione Penitenziaria.

Nel 2006 e ancora nel 2007, la Dott. Baralla ha tenuto un corso dal titolo “L’impatto delle problematiche sugli operatori: la gestione delle emozioni e dello stress”, all’interno di un Progetto di Formazione intitolato “Formazione degli operatori penitenziari per il trattamento dei detenuti immigrati”, nell’ambito della Convenzione stipulata tra il Ministero della Giustizia, l’Istituto Superiore Studi Penitenziari, la Facoltà di Psicologia 2, “Sapienza” Università di Roma e la Regione Lazio.

A partire dal 2008, e fino al corrente anno, la Dott. Baralla è stata coinvolta in Progetti di formazione nell'ambito della Sicurezza Stradale, rispettivamente: *ICARO 8* - "Formazione per gli Operatori delle Forze di Polizia, intervento proposto per la *Scuola Secondaria di Secondo Grado*"; *ICARO 9* - "Formazione per gli Operatori delle Forze di Polizia, intervento proposto per la *Scuola Primaria*". *ICARO 10* - "Progetto di formazione per gli Operatori delle Forze di Polizia, intervento proposto per la *Scuola dell'infanzia*"; *ICARO 11* - "Progetto di formazione per gli Operatori delle Forze di Polizia", intervento proposto per la "*Scuola secondaria di Primo Grado*"; *ICARO 12* "Progetto di monitoraggio dell'attività svolta nell'ambito della Campagna di sicurezza stradale ICARO (2000-2012)"; *ICARO 13* - "Progetto di formazione per gli Operatori delle Forze di Polizia e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", intervento proposto per la "*Scuola secondaria di Secondo Grado*"; *ICARO 14* - "Progetto di formazione per gli Operatori delle Forze di Polizia e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", intervento proposto per la "*Scuola primaria*". I Progetti Icaro sono stati finanziati dalla Fondazione ANIA e dal Ministero dell'Interno - Polizia Stradale, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, MoIGe-Movimento Italiano Genitori, SicurStrada e UNICEF.

Dal Marzo 2008 all'Ottobre 2008, ha svolto attività di *Tutor* all'interno dei Corsi di Formazione rivolti agli Operatori delle Forze dell'Ordine, nell'ambito del Progetto Europeo *AViCri- Attention for Victims of Crime*, Daphne II, Daphne Programme 2004-2008 (JLS/2006/DAP-1/084W 30-CE-0120040/0041), con il co-finanziamento della Regione Lazio e della CE, Coordinato dalla Facoltà di Psicologia 2, "Sapienza", e con Partner il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza; CIRMPA; Differenza Donna; Telefono Rosa; Metropolitan Police di Londra Scotland Yard; Comando della Polizia Devon and Cornwall; Ministero dell'Interno Lower Saxony.

Dall'Ottobre 2010 e fino ad Aprile 2011, all'interno del Progetto linea Sicurezza sulle strade e trasporti ICARUS - "*Inter-Cultural Approaches for Road Users Safety*" (TREN/SUB/01-2008, finanziato dalla CE), un progetto di ricerca e formazione svolto in collaborazione con la Polizia Stradale, Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza con il coinvolgimento di 14 Paesi europei. La Dott. Baralla ha collaborato in qualità di responsabile dell'attività di tutoraggio per l'assistenza nella raccolta e l'inserimento dei dati, per la gestione del *database* dei Paesi aderenti, nonché dell'analisi dei dati, con i dati provenienti dai paesi aderenti al progetto, erogando la formazione agli Operatori dei Paesi europei. La Dott. Baralla ha anche partecipato il 22 e 23 Settembre 2011 al Congresso finale del Progetto ICARUS, presso il Parlamento Europeo, dove, alla presenza dei Delegati dei 14 Paesi partner, sono stati presentati i dati di ricerca e illustrati, anche attraverso esercitazione pratiche, gli esercizi relativi alla formazione alla sicurezza stradale da implementare a livello europeo sulla base dei dati emersi dalla ricerca.

Dal Dicembre 2010 al Marzo 2011 ha fatto parte del Gruppo di Studio e Ricerca per la "Definizione e modellizzazione di linee guida, da destinarsi agli uffici scolastici regionali, per la promozione e la realizzazione di programmi formativi da proporre nelle scuole di ogni ordine e grado, al fine di garantire un'adeguata diffusione di attività formative che abbiano come tema la sicurezza stradale e il rispetto delle norme del Codice della Strada, ai sensi delle nuove norme del Codice della Strada di

cui alla legge n.120 del 29/7/2010”, nell’ambito della convenzione tra il Liceo Scientifico Statale Isacco Newton di Roma e CUEIM, su incarico del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, Dipartimento per l’Istruzione, Direzione Generale per lo Studente, l’Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione - Ufficio IV.

Dal Febbraio 2011 fa parte del Comitato Esecutivo del Progetto MuTAVi - “*Multimedia Tools Against Violence*”, JLS/2009-2010/DAP/AG (finanziato e in fase di svolgimento, 2011-2013), all’interno del Daphne III Programme 2007-2013 con il co-finanziamento della Regione Lazio e della CE, Coordinato dal CIRMPA, “Sapienza” Università di Roma, e con Partner il Ministero dell’Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale della Polizia Criminale, Comando della Polizia Devon and Cornwall; Ministero dell’Interno Lower Saxony. Il Progetto prevede la realizzazione e l’implementazione di una piattaforma multimediale per gli Operatori di Polizia italiani e europea.

A partire da Luglio 2011, la Dott.ssa Baralla ha svolto attività di formazione, presso il Centro di addestramento della Polizia di Stato di Cesena, Ministero dell’Interno, rivolta ai Funzionari, ai Dirigenti di Sezione, di C.O.A. e ai Funzionari addetti dei Compartimenti e delle Sezioni di Polizia Stradale, sul tema della gestione dello stress e la comunicazione ai familiari delle vittime di incidenti stradali.

Nel Gennaio 2012, nell’ambito della convenzione con il MoIGe-Movimento Italiano Genitori, ha partecipato alla formazione dei Referenti degli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali italiani nell’ambito del progetto “*Istantanee di sicurezza*”, progetto sociale itinerante di prevenzione per l’educazione alla sicurezza stradale rivolto ai ragazzi, genitori e Docenti delle scuole superiori italiane. La Dott.ssa Baralla ha partecipato collaborando alla realizzazione dell’itinerario formativo, con il coordinamento della Prof. Anna Maria Giannini, e nell’allestimento del materiale da fornire a tutti i Responsabili degli Uffici Scolastici Regionali che hanno partecipato alla giornata formativa del 31 Gennaio 2012. Ha inoltre curato l’inserimento dei dati relativi ai questionari sull’efficacia dell’intervento compilati da ragazzi e dagli insegnanti delle Scuole che hanno partecipato all’iniziativa.

Nel Novembre 2012, dal 19 al 30 Novembre, Docente formatore nell’ambito del 1° Corso di qualificazione per "Tutor responsabile dell’addestramento dei protocolli operativi per Operatori di Polizia di Frontiera" svoltosi a Nettuno, presso la Scuola Superiore di Polizia per Ispettori di Nettuno, Ministero dell’Interno.

Dal Dicembre 2012, Progetto di formazione “La prevenzione degli incidenti: conoscenze, abitudini ed emozioni”, progetto di educazione stradale nelle Scuole Secondarie Superiori in collaborazione con i pionieri della Croce Rossa Italiana (CRI) e vinto su bando pubblico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Prot. n. 4386 del 27/07/2012).

Tra le attività di ricerca, svolte a partire dal 2002, si menziona il coinvolgimento nel gruppo di Ricerca all’interno del Progetto dal titolo *EQUAL S.A.M.* - “Struggle Against Mobbing” (Responsabile dell’attività di Ricerca: Prof. Anna Maria Giannini), nell’ambito dell’Iniziativa

Comunitaria EQUAL, Unione Europea, Fondo Sociale Europeo. Il Progetto ha visto il coinvolgimento nella fase di realizzazione e di attuazione dell'IRSEA (Istituto di Ricerche Sociali Economiche ed Ambientali), dell'Università degli Studi di Cassino, della Provincia di Frosinone, del Comune di Cassino, del Comune di Formia e dell'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone e di Latina.

Nel 2007 è stata incaricata dalla Facoltà di Psicologia 2, di svolgere attività di assistenza al coordinamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia" 2000-2006 (P.O.N. Sicurezza), intitolato "La Percezione della Legalità nei contesti giovanili" (Responsabile Prof. Anna Maria Giannini), realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, con il cofinanziamento dell'Unione Europea.

Nello stesso anno, è stata incaricata di svolgere attività di ricerca sul tema dell'educazione stradale nell'ambito del Progetto "ICARO 7", intitolato "Fattori di rischio psico-sociali e caratteristiche individuali nei giovani guidatori", presso il Dipartimento di Psicologia, "Sapienza" Università di Roma; come anche nelle edizioni successive di ICARO, rispettivamente, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012, con il ruolo di Formatore per gli Operatori della Polizia Stradale, Ministero dell'Interno, Dipartimento di Pubblica Sicurezza. I Progetti ICARO sono finanziati dall'ANIA e sono svolti in collaborazione con la Polizia Stradale.

Da Novembre 2010 e fino a Settembre 2011, Progetto linea Sicurezza sulle strade e trasporti ICARUS - "Inter-Cultural Approaches for Road Users Safety" (finanziato dalla CE - 2009-2011), un progetto di ricerca e formazione svolto in collaborazione con la Polizia Stradale, Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Il progetto di ricerca ha avuto come obiettivo l'individuazione di fattori di rischio comuni e specifici stili di guida ed è stato realizzato con lo scopo di valutare gli atteggiamenti verso i problemi della sicurezza stradale, le caratteristiche personali e le opinioni, le abitudini di guida e l'abilità alla guida in un campione di giovani guidatori di auto e moto e non guidatori. La Dott. Baralla ha gestito i database dei Paesi aderenti con un'uniformazione dei circa 15.000 questionari provenienti dai Paesi partner, nello specifico: Austria, Bulgaria, Cipro, Estonia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia e Slovenia. La Dott. Baralla, con il coordinamento del Prof. Fabio Ferlazzo, ha svolto l'analisi dei dati di ricerca e ha collaborato alla stesura del report tecnico di ricerca.

Dal Marzo 2012, ha partecipato in qualità di ricercatore al progetto "*La valutazione degli atteggiamenti e dei comportamenti nei confronti delle polizze assicurative per auto*", nell'ambito della convenzione con la Fondazione ANIA. Il progetto ha previsto la raccolta e l'analisi di dati relativi alla valutazione degli atteggiamenti e dei comportamenti nei confronti delle compagnie di assicurazione dei giovani studenti italiani.

Sempre da Marzo 2012, ha partecipato come ricercatore al progetto di ricerca "La valutazione di alcune campagne di sicurezza stradale promosse dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", nell'ambito della convenzione stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che,

insieme alla Polizia di Stato, ha previsto la raccolta e l'analisi dei dati relativi alla valutazione di alcune campagne di sicurezza stradale proposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

A partire da Aprile 2012 ha partecipato in qualità di Ricercatore al Progetto *ACCESS - "Against Crime: Care for Elders Support and Security"* (JUST/2010/JPEN/AG/1576), European Commission (Direttorato E: Justice), "Criminal Justice" (2011-2013). Progetto coordinato dalla Fondazione Santa Lucia, cofinanziato dalla Regione Lazio, ha come partner l'Università del Molise, Laboratorio Italiano di Criminologia, Imed, la Scuola Superiore di Polizia, Ministero dell'Interno, Ministère de l'Intérieur (France), la Stiftelsen Tryggare Sverige (Sweden) e University of Maribor (Slovenia), ha come obiettivo lo sviluppo di buone prassi di giustizia penale in ambito comunitario. L'attenzione al corretto approccio delle forze di Polizia alla vittima/testimone risponde anche alle indicazioni proposte in ambito comunitario con la Decisione quadro del 15 marzo 2001 del Consiglio dell'Unione Europea, che richiede una valutazione della posizione delle vittime nei procedimenti penali e un loro adeguato trattamento.

Da Aprile 2012 a Gennaio 2013 ha partecipato al Progetto di ricerca sulla valutazione di alcune campagne di sicurezza stradale promosse dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito della Convenzione con il Ministero stesso. La ricerca ha origine da un accordo di collaborazione tra alcuni Enti come il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Polizia di Stato e il Dipartimento di Psicologia, "Sapienza", Università di Roma che ne ha curato il coordinamento e la realizzazione. La Dott.ssa Baralla ha partecipato alla ricerca in qualità sia di formatore per la raccolta dei dati svolta da Operatori del Ministero dell'Interno, sia di ricercatore, curando, con il coordinamento della Prof. Anna Maria Giannini, anche la scelta degli stimoli, l'allestimento del questionario, nonché la raccolta dati, l'analisi dei dati e la stesura del report di ricerca.

Da Ottobre 2012 a Dicembre 2013 ha collaborato al Progetto "La prevenzione degli incidenti: conoscenze, abitudini ed emozioni", progetto di educazione stradale nelle Scuole Secondarie Superiori in collaborazione con i pionieri della Croce Rossa Italiana (CRI) e vinto su bando pubblico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Prot. n. 4386 del 27/07/2012). - Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La Dott.ssa Baralla ha svolto l'attività di stesura del progetto e la preparazione del materiale della formazione erogata agli operatori del MIT e nella realizzazione di questionario da utilizzare nell'ambito della formazione, come previsto dal progetto. Ha svolto l'attività di supervisore per il supporto agli operatori in qualità di Responsabile, sotto il coordinamento della Prof. Anna Maria Giannini, Responsabile del Progetto.

4. Attività organizzative nell'ambito di congressi e workshop nazionali e internazionali

Nel 2006, ha fatto parte della Segreteria Organizzativa del Congresso Internazionale “L'intervento per le vittime del crimine”, tenutosi a Roma con il patrocinio del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, della Facoltà di Psicologia 2, Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e del *John Jay College of Criminal Justice, City University of New York, U.S.A.*

Nel 2008 ha partecipato e ha collaborato alla realizzazione del *Workshop* Internazionale presso il *John Jay College of Criminal Justice, New York City University*, organizzato dalla Facoltà di Psicologia 2, “Sapienza” Università di Roma (Proponente: Prof. Anna Maria Giannini) e dal *John Jay College of Criminal Justice, City University of New York* (New York, USA; Rettore: Prof. H. Travis).

Nel 2009 ha ricoperto il ruolo di Responsabile del Coordinamento del Congresso Internazionale di chiusura del Progetto Europeo *AviCri - Attention for Victims of Crime*, Daphne II, Daphne Programme 2004-2008, intitolato “La vittimologia: Nuove prospettive di ricerca e di intervento”, tenutosi a Roma, il 2 e 3 Marzo, presso la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia.

Nel 2012 ha ricoperto il ruolo di Responsabile del Coordinamento della Conferenza Internazionale di chiusura del Progetto Europeo *ACCESS - “Against Crime: Care for Elders Support and Security”* (JUST/2010/JPEN/AG/1576), intitolata “Care for Elders Support and Security: Guidelines against crime”, tenutasi a Campobasso il 8 Novembre 2012, presso l'Aula Magna dell'Ateneo dell'Università del Molise e che ha visto la partecipazione di 18 Delegati europei provenienti da diversi Paesi (Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Francia, Grecia, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, Svezia, Slovenia, Ungheria).

5. Partecipazione ad attività progettuali e lineamenti dell'attività scientifica

La Dott. Francesca Baralla ha cooperato regolarmente negli ultimi anni ai Progetti di attività scientifica sviluppati all'interno della Psicologia generale, coordinati da Docenti della Facoltà di Psicologia 2, “Sapienza” Università di Roma, nonché della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi “Roma Tre”. Dal 2002 a tutt'oggi, ha collaborato a ricerche sistematiche comprendenti l'applicazione di tecniche sperimentali per la raccolta di dati individuali su un ampio numero di partecipanti adulti d'ambo i generi, con utilizzazione di prove percettive e di questionari.

La Dott. Francesca Baralla è stata regolarmente inserita nei gruppi di ricerca summenzionati, cooperando alla stesura dei progetti e alla loro realizzazione, attraverso una collaborazione costante, come emerge anche dall'elenco delle sedi congressuali presso le quali sono state presentate le comunicazioni scientifiche, nonché dalle pubblicazioni prodotte.

Tra i *Progetti di ricerca di Facoltà e di Ateneo federato* attivati presso la Facoltà di Psicologia 2, Dipartimento di Psicologia, coordinati dal Prof. Paolo Bonaiuto, la Dott. Baralla ha partecipato come componente di Gruppi di Ricerca alle seguenti attività:

- a. 2003: “Variabili formali e lineamenti di personalità che influenzano l'esperienza umoristica”;
- b. 2004: “Relazioni fra nuovi strumenti personologici per la valutazione di meccanismi di difesa psichica”;
- c. 2005: “L'influenza di fattori dinamici e di personalità nella percezione fisionomica”;
- d. 2006: “Elaborazione e validazione di strumenti personologici per valutare le ‘Tendenze immersive’ e le difese psichiche di fronte a spettacoli e realtà virtuali”;
- e. 2007: “Importanza fenomenica, esigenza di completamento percettivo e lineamenti di personalità come fattori di organizzazione nella visione”;
- f. 2008: “Schemi mentali, qualità emotive del colore e influenze sulla percezione di incongruenze architettoniche”;
- g. 2009: “Il disegno della famiglia a colori”.

La Dott. Baralla ha anche collaborato a *Progetti di Ateneo* attivati presso la Facoltà di Psicologia 2 e il Dipartimento di Psicologia, “Sapienza” Università di Roma, e che hanno coinvolto la Prof. Anna Maria Giannini. Nello specifico:

- a. 2003 e 2004: “Fenomeni di inattenzione e illusioni percettive indotti da schemi senso-motori funzionali e disfunzionali” (Responsabile Scientifico: Prof. F. Ferlazzo);
- b. 2005 e 2006: “Ruolo dell’azione nella percezione categoriale” (Responsabile Scientifico: Prof. F. Ferlazzo).
- c. 2008 e 2009: “Tratti, valori e assiomi sociali nelle scelte politiche” (Responsabile Scientifico: Prof. C. Barbaranelli).

E nel 2005 all’interno del *Programma di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)* dal titolo: “Plasticità compito-dipendente degli effetti di percezione categoriale” (Responsabile Scientifico: Prof. G. Antinucci).

Nel 2009 è entrata a far parte dello staff di ricerca del Progetto MARS-500, “The effects of group dynamics and loneliness on cognitive and emotional adaptation to extreme, confined environments” (Responsabile Scientifico B. Van Baarsen), nell’unità del Dipartimento di Psicologia, “Sapienza” Università di Roma, Coordinata dal Prof. F. Ferlazzo e dalla Prof. A.M. Giannini.

A partire dall’Ottobre del 2009 è stata coinvolta anche nel gruppo di ricerca all’interno del Progetto “*ICARUS - Inter-Cultural Approaches for Road Users Safety*” (TREN/SUB/01-2008), finanziato dall’Unione Europea e coordinato dalla Polizia Stradale, Ministero dell’Interno.

Ha inoltre fatto parte dal 2002 al 2009, come componente, ad ulteriori Gruppi di Ricerca attivati presso il Dipartimento di Scienze dell’Educazione e presso il Dipartimento di Studi dei Processi Formativi, Culturali e Interculturali nella Società Contemporanea, Facoltà di Scienze della Formazione, Università “Roma Tre”, coordinati dalla Prof. Valeria Biasi, sui seguenti argomenti: “La determinazione dei profili motivazionali ed emozionali e le loro variazioni: allestimento e validazione di scale di valutazione” (2002 - Dipartimento di Scienze dell’Educazione, Università degli Studi “Roma Tre”; progetto realizzato con la consulenza del Prof. Robert B. Lawson, *University of Vermont*); “Nuovi strumenti personologici per la valutazione di meccanismi di difesa

e dell'assetto motivazionale" (2004 - Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università degli Studi "Roma Tre"); "Nuovi contributi sulla dinamica delle qualità espressive nella percezione visiva" (2005 - Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università degli Studi "Roma Tre"); "Validazione sulla popolazione italiana di strumenti personologici per la misurazione delle 'capacità immersive' per realtà virtuali, e di meccanismi di difesa psichica correlati" (2006 - Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università degli Studi "Roma Tre"); "Importanza fenomenica, esigenza di completamento percettivo e personalità come fattori di organizzazione nella visione" (2007 - Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università degli Studi "Roma Tre"); "Schemi mentali ed elaborazione percettiva in funzione di qualità emotive" (2008 - Dipartimento di Studi dei Processi Formativi Culturali e Interculturali nella Società Contemporanea, Università degli Studi "Roma Tre"); "Il "Disegno della famiglia a colori": sviluppo della procedura di valutazione alla luce della variabile "espressività cromatica" (2009 - Dipartimento di Studi dei Processi Formativi Culturali e Interculturali nella Società Contemporanea, Università degli Studi "Roma Tre").

Questa attività scientifica ha condotto allo sviluppo di una serie di contributi teorici, sperimentali o di osservazione sistematica, sui seguenti argomenti:

- a) Durante il Dottorato di Ricerca in Psicologia Dinamica, Clinica e dello Sviluppo (Indirizzo: Creatività e sue componenti dinamiche), la Dott. Baralla ha condotto una ricerca volta a verificare l'influenza dei processi affettivi nell'elaborazione del testo narrativo e letterario, confrontando fra due diverse condizioni di fruizione, consistenti nella lettura di pagine scritte e nell'ascolto di audioregistrazioni professionali che recitano il medesimo testo (*c.d.*: "libri parlati"). Si sono misurati gli effetti sui processi di comprensione e memoria in condizioni sia *implicite* sia *esplicite* di apprendimento, attraverso la fruizione di brani scritti o audioregistrati. Nella letteratura pertinente esistono contributi basati sul confronto fra presentazioni uditive (in analogia all'ascolto radiofonico o da registratore) e presentazioni audiovisive (in analogia alla fruizione televisiva o via computer), mentre non sono presenti riferimenti alla semplice lettura. Si è inoltre voluta valutare la possibile influenza delle qualità estetiche e, quindi, di specifiche valenze positive dei materiali utilizzati, anche modificando la qualità sonora delle audioregistrazioni professionali che recitano un testo narrativo. Si è inteso stimare in che modo il *vissuto estetico*, legato a contenuti emotivi di godimento, soddisfazione e piacere specifico, possa risultare fonte di importanti conseguenze funzionali, in particolare su un piano comunicativo e conseguentemente elaborativo, soprattutto all'interno di contesti di apprendimento. Si è ritenuto utile vagliare, infine, le relazioni con alcuni aspetti pertinenti della personalità, in particolare facendo riferimento al concetto di "*tendenze immersive*", per valutare in che modo queste caratteristiche di personalità possano essere coinvolte, o esercitare influenze, rispetto al livello di coinvolgimento cognitivo ed emotivo nella fruizione narrativa. La ricerca si riallaccia alla tradizione fenomenologica e psicodinamica della Psicologia delle arti e della letteratura, focalizzando l'importanza della componente estetica nei processi di apprendimento, come

suggerito anche dai contributi presenti in letteratura. Il confronto proposto ha costituito una tappa aggiuntiva, per esplorazioni più sistematiche, fornendo informazioni circa l'eventuale equivalenza o l'esistenza di significative differenze in termini di comprensione, memoria, livello di gradimento e qualità fisionomiche della narrazione.

- b) Un'altra linea di indagine si è concentrata sulle relazioni fra percezione e personalità. Si è proceduto utilizzando un dispositivo grafico che presentava immagini di cibi o bevande realizzate realisticamente a colori in competizione con lo schema di una camera. È stato dimostrato che i soggetti obesi e con spiccate tendenze iperfagiche (valutate mediante il test *Eating Habit Questionnaire*, adattato sulla popolazione italiana), differiscono in modo significativo dai soggetti normo-peso, conferendo maggiore grado di importanza al primo tipo di immagini e facendo assumere a cibi e bevande il ruolo di sistema di riferimento. Spunti di ricerca hanno riguardato ulteriori problemi dell'attribuzione del ruolo di "sistema di riferimento" in ambito visivo ed altre relazioni fra percezione e motivazione.
- c) Un filone di ricerca ha riguardato i lineamenti di personalità che influenzano l'esperienza umoristica. Il principale contributo si è basato sull'impiego del *Building Inclination Test* per la selezione di partecipanti molto intolleranti o tolleranti dell'incongruità e del conflitto; i primi manifestano una significativa incapacità di distacco emotivo di fronte alle illustrazioni che, pur con intenti umoristici, presentano situazioni caratterizzate da pesante aggressività verbale ed altre forme di umiliazione a carico dei protagonisti. Viene quindi a mancare in questi partecipanti l'importante ingrediente della "superiorità", che garantisce, invece, lo humour nei partecipanti di tipo opposto. In altri lavori sul tema dell'esperienza dello humour, è stata focalizzata come variabile di personalità il cosiddetto "Need for Harmony", secondo Spielberger e Reheiser (2000), come condizione di relativa intolleranza per i conflitti interpersonali, capace nuovamente di interferire con il meccanismo dello humour. Ancora, sempre nell'ambito della relazione fra Psicologia e "humour", sono state svolte ricerche sistematiche volte ad individuare le aspettative umane attraverso l'analisi delle illustrazioni umoristiche sul tema della relazione genitori-figli e dei modelli educativi.
- d) Relazioni tra personalità, decisioni riguardanti l'aspetto esteriore e soluzioni in tema di eleganza. Questa indagine sperimentale ha comportato la valutazione dei livelli individuali di tolleranza e intolleranza del conflitto in giovani donne, mediante l'impiego del *Building Inclination Test*. Lo studio, condotto su una trentina di soggetti, esaminati nell'arco di due anni, ha dimostrato che le partecipanti intolleranti si differenziano significativamente dalle tolleranti, per una serie di indicatori dell'aspetto esteriore: particolarmente per gli accorgimenti a carattere difensivo-mimetico, quali il numero degli strati, il numero di abbottonature, lo spessore delle stoffe, la carenza di accorgimenti a carattere seduttivo, ecc.
- e) L'applicazione di un recente strumento di valutazione personologica, il *Lifestyle Defence Mechanisms (LDM) Inventory*, secondo Spielberger e Reheiser (2000), tradotto ed adattato nella popolazione italiana, ha sostanziato il contributo dal titolo "Lifestyle Defence Mechanisms and related traits in obese and overweight people". Con questo lavoro si è dimostrato che il tratto del "Need for Harmony", ossia la difesa dai conflitti interpersonali, è

significativamente elevato nelle persone obese ed in quelle soprappeso, rispetto ai soggetti normo-peso. Questo contributo, svolto in collaborazione, ha ricevuto anche il premio dell'*International Council of Psychologist* nel 2006.

- f) Ulteriori contributi riguardano le relazioni fra messaggi pubblicitari correnti, creatività e valori estetici, con particolare riguardo alla critica del cattivo gusto.
- g) Un contributo sperimentale più recente riguarda un fenomeno coercitivo che si presenta osservando profili del volto umano con vistose anomalie fisionomiche. L'impiego di appropriate scale di comparazione ed il confronto con schemi grafici non antropomorfici in cui viene inserito lo stesso dettaglio grafico, ha consentito di constatare e valutare l'ipotizzata enfaticizzazione, individuata come fenomeno di contrasto proattivo rispetto agli schemi mentali del volto normale, con misurazione dell'entità dell'illusione, che *non* si verifica nelle situazioni di controllo.
- h) Ancora, un'ulteriore linea di indagine è stata dedicata al rilevamento di indicatori grafico-pittorici nella rappresentazione di famiglie (genitori-figli) in situazioni di stress (famiglie conflittuali) e/o di comfort (famiglie armoniche), con una ricognizione di corrispondenti analogie nel mondo delle arti visive, particolarmente per quanto riguarda il ruolo delle forme e dei colori.
- i) Al contempo, soprattutto in relazione all'attività di ricerca svolta nell'ambito della fruizione dell'Assegno di Ricerca, la Dott. Baralla ha studiato le variabili socio-culturali alla base della possibile comparsa di comportamenti violenti. In particolare, basandosi sulla considerazione di dati presenti in letteratura, come anche sull'interpretazione dei dati raccolti nell'ambito del Progetto P.O.N. Sicurezza 2000-2006, sono state valutate le relazioni fra alcune caratteristiche disposizionali e la percezione della legalità. Questi fattori possono aiutare a comprendere meglio i fenomeni di devianza giovanile in determinate aree del Paese o la tendenza ad "accettare" o "tollerare" la presenza di criminalità organizzata in contesti a forte pressione sociale.
- j) Ancora, sono state considerate le dinamiche che possono favorire l'appartenenza, specie in una determinata fascia di età, alle *gangs* giovanili. Considerando i contributi presenti in letteratura, sono state presentate osservazioni volte a valutare il ruolo della socialità e delle dinamiche affiliative alla base dei gruppi e dei gruppi devianti, nonché analisi delle variabili da considerare con grande attenzione quando si debbano intraprendere dei programmi di prevenzione.
- k) Relazioni tra significanti (qualità strutturali e costitutive) e significati (qualità espressive) nella percezione visiva, con particolare riferimento al tema della percezione della legalità. Analisi e valutazione delle caratteristiche della rappresentazione grafico-pittorica della legalità, come pure ai rapporti tra emotività, forme e significati, nonché al ruolo del colore.
- l) Ancora, sempre in relazione alle attività dell'Assegno di Ricerca, una linea d'indagine ha riguardato lo studio delle dinamiche coinvolte nel rapporto con le norme in materia di sicurezza stradale. Per poter agire efficacemente in primo luogo è necessario capire quali siano i processi di pensiero che spingono un giovane ad assumere dei rischi alla guida; quali

sono le idee o le convinzioni sbagliate che si collegano a questi comportamenti e quali sono le caratteristiche di personalità che possono favorire l'adozione di condotte a rischio; nonché quali prodotti e contenuti che possono essere utilizzati nel proporre questi argomenti, favorendo l'apprendimento e la memoria, insieme al coinvolgimento emotivo e motivazionale.

6. Selezioni delle pubblicazioni

- Bonaiuto, P., Giannini, A.M., Biasi, V., Baralla, F. (2003). L'esperienza umoristica in funzione dei lineamenti personologici di tolleranza / intolleranza del conflitto. *Rassegna di Psicologia*, 20 (2/3), 73-125. Publ. anche in P. Bonaiuto, A.M. Giannini (a cura di), *Psicologia dello Humour. L'esperienza umoristica, la personalità e il mondo delle illustrazioni*. Ed. Kappa, Roma, 2007 (pp. 182-212).
- Giannini, A.M., Bonaiuto, P., Baralla, F. (2004). Strutture ambientali ed esperienza umoristica. In G. Carrus, F. Fornara, C. Plaino & M. Scopelliti (a cura di), *La Psicologia Ambientale in Italia. Secondo Incontro Nazionale*. I.S.T.C.-C.N.R., Roma (CD-Rom).
- Biasi, V., Montemurro, M., Baralla, F., Bonaiuto, F., Bonaiuto, P. (2007). Lifestyle Defence Mechanisms and related traits in obese and overweight people. In A.L. Comunian & R. Roth (Eds), *International Perspectives in Psychology*. Shaker Verlag, Aachen (pp. 310-321).
- Bonaiuto, P., Baralla, F., Biasi, V., Tocchini Valentini, W. (2007). Le invenzioni pubblicitarie fra creatività e problemi di gusto. In A. Fusco & R. Tomassoni (a cura di), *I Processi creativi, artistici e letterari*. Franco Angeli, Milano (pp. 13-28).
- Bonaiuto, P., Baralla, F., Biasi, V., Calcagni, S., Bellini, D. (2007). I messaggi pubblicitari tra creatività, valori estetici e Kitsch. *Attualità in Psicologia*, 21 (1/2), 99-124.
- Baralla, F., Bonaiuto, P. (2008). "A comparison between visual reading and listening to narrative voices in the use of literary texts, and the role of immersive tendencies. In K.S. Bordens (Ed.), *The Use of Architectural Models for Studying Visual Perception. Proceedings of the 20th Biennial Congress of the International Association of Empirical Aesthetics*. IAEA, Chicago (pp. 306-308).
- Bonaiuto, P., Biasi, V., Baralla, F., Giannini, A. M. (2008). "L'enfatizzazione percettiva delle anomalie del volto. Schemi mentali e processi di contrasto". In S. Di Nuovo & G. Sprini (a cura di). *Teorie e metodi della psicologia italiana: tendenze attuali. In memoria di Angelo Majorana, psicologo in terra di confine*. Franco Angeli, Milano (pp. 57-69).
- Marchetti, M., Catania, G., Baralla, F. (2008). Nati per uccidere. *Abstract del 12° Congresso della Società Italiana di Psicopatologia, Italian Journal of Psychopathology*, 14 (S) 147.
- Marchetti, M., Catania, G., Baralla, F. (2008). La gelosia. Funzioni adattative di un (in)sana passione. *Abstract del 12° Congresso della Società Italiana di Psicopatologia, Italian Journal of Psychopathology*, 14 (S), 213.
- Baralla, F., Giannini, A.M., Sgalla, R. (2009). La rappresentazione della legalità in età evolutiva: una valutazione delle caratteristiche grafico-pittoriche e dei contenuti. In A.M. Giannini & R. Sgalla (a cura di), *Giovani e legalità nelle realtà a rischio. Problemi e prospettive*. Carocci, Roma (pp. 143-160).
- Baralla, F., Lombardi, S., Marchetti, M. (2009). Memory Patterns for Homicide and Mass Extermination Events. Book of Abstracts 9th Conference of the European Society of

- Criminology, *Criminology and Crime Policy between Human Rights and Effective Crime Control*. Ljubljana, Slovenia, 9-12 September 2009 (pp.187-188).
- Baralla F., Tramontano C., Giannini A.M., Sgalla R., Marchetti, M. (2009). Estimation of a strategy of negotiation-submission by urban area of adolescents with a high presence of criminal organization. Proceedings of the *EPFL Latsis Symposium, "Understanding violence. Recent advances in biology, sociology and modelling"*, Lausanne, p. 55.
- Bonaiuto, P., Biasi, V., Baralla F., Sciuto, J. (2009). The "Full-Colour Family Drawing". In F. Prestileo & A. Rizzi (a cura di), *Colore e Colorimetria: Contributi Multidisciplinari Vol. V*. Brescia: Starrylink Editrice (pp. 9-20).
- Giannini, A.M., Sgalla, R., Alivernini, F., Baralla, F., Pepe, S. (2009). "Un'analisi del contenuto sui lavori dei ragazzi delle precedenti edizioni di ICARO". In A.M. Giannini & R. Sgalla (a cura di), *Guida pratica per l'educazione stradale. Linee guida e percorsi Scuola secondaria di secondo grado*. Erickson, Trento (pp. 113-120).
- Giannini, A.M., Sgalla, R., Di Norcia, A., Baralla, F. (2009). Guida per la conduzione dell'intervento sull'educazione stradale. In A.M. Giannini & R. Sgalla (a cura di), *Guida pratica per l'educazione stradale. Linee guida e percorsi. Scuola primaria*. Erickson, Trento (pp. 35-100).
- Tramontano, C., Baralla, F., Giannini, A.M., Sgalla, R., Marchetti, M. (2009). The evaluation of criminal behaviour and its relationship to certain individual characteristics. A study of a group of adolescents in Southern Italy. Proceedings of the *EPFL Latsis Symposium, "Understanding violence. Recent advances in biology, sociology and modelling"*, Lausanne, p. 103.
- Tramontano, C., Baralla, F., Giannini, A.M., Sgalla, R. (2009). The evaluation of criminal behaviour and attitude towards reporting crime in a group of adolescents in Southern Italy. Abstract submitted to the *19th Conference of the European Association of Psychology and Law (EAPL)*, Sorrento (p. 47).
- Baralla, F., Giannini, A.M., Sgalla, R. (2010). Evaluation of Graphic-pictorial Characteristics and Contents in the Representation of Legality. *Key Engineering Materials*, 437, 550-554.
- Laghi, F., Cordellieri, P., Baralla, F., Giannini, A.M. (2010). Lo sviluppo e la validazione di un nuovo strumento per la misurazione dell'umorismo: la Humour Scale. *Counseling*, 3, 3, 331-349.
- Giannini, A.M., Baralla, F. (2011). La cultura della legalità: progetti in tema di sensibilizzazione e di educazione alla legalità. In A.M. Giannini e R. Sgalla, *Conversazioni sulla legalità*, Piccin, Padova.
- Baralla, F., Migliaccio, R., Giannini, A.M., Sgalla, R. (2011). Analisi e valutazione delle rappresentazioni grafiche delle interazioni fra i ragazzi e gli Operatori di Polizia. In Giannini, A.M., Sgalla, R., *Guida pratica per l'educazione stradale. Scuola Secondaria di Secondo Grado*, Erickson, Trento.
- Carli V., Mandelli L., Poštuvan V., Roy A., Bevilacqua L., Cesaro C., Baralla F., Marchetti M., Serretti A., Sarchiapone M. (2011). Self-Harm in Prisoners. *CNS Spectrum*, 1.
- Giannini, A.M., Baralla, F. (2011). Aspetti psicologici delle condotte di rischio e promozione della sicurezza. *Annali della Pubblica Istruzione, Educazione stradale*, 2/2011, 21-42.
- Giannini, A.M., Baralla, F., Pacella, A., Banini, S., Pacella, C. (2011). Valutazione e monitoraggio sui progetti di Educazione Stradale e sui corsi per il Certificato di Idoneità alla Guida del ciclomotore nella Scuola. *Annali della Pubblica Istruzione, Educazione stradale*, 2/2011, 99-118.

- Marchetti, M., Baralla, F., Catania, G. (2011). Alcune considerazioni sull'omicidio: una prospettiva darwiniana. *Rassegna Italiana di Criminologia*. 4, 44-51.
- Giannini, A. M., Baralla, F. (2012). La vittima di reato: un modello di pronto soccorso psicologico per l'operatore di polizia. In: A.M. Giannini, F. Cirillo, *Itinerari di vittimologia*, Milano, Giuffrè.
- Giannini, A. M., Ferlazzo, F., Sgalla, R., Cordellieri, P., Baralla, F., Pepe, S. (2013). The use of video in road safety training: cognitive and emotional effects. *Accident Analysis and Prevention*, 52, 111-117.
- Giannini, A. M., Tizzani, E., Baralla, F., Gurrieri G. (2013). What I like is How I Am: Impact of alexithymia on aesthetic preference. *Creativity Research Journal*, 25, 312-316.
- Marchetti, M., Baralla, F., Catania, G. (2013). Arsenico e vecchi merletti: il genere e la criminologia. *Rassegna Italiana di Criminologia*. 3, 168-175.
- Di Cagno, A., Marchetti, M., Battaglia, C., Baralla, F., Fiorilli, G. (*in press*). Effects of physical activity on psychological well-being in prison population. Submitted to *The Prison Journal*.
- Giannini, A. M., Ferlazzo, F., Sgalla, R., Cordellieri, P., Baralla, F., Sdoia, S. (*in press*). Attitude and risk perception: differences amongst young car drivers, motorcyclists and pedestrian. Submitted to *Accident Analysis and Prevention*.

Roma, 10 Marzo 2014

Dott. Francesca Baralla